

Interrogazione con risposta scritta.

COMUNE DI COMO

RICEVUTO IL

16 LUG. 2015

PROT. PROT. COLLO

Al Sindaco di Como

dott. Mario Lucini

P.G. 37398/15

- sede -

il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto comune

premessso

che nella riunione della giunta comunale di ieri il sindaco ed i suoi fiduciari non hanno indetto, come avrebbero potuto ai sensi del comma 2° dell'art. 6 del regolamento comunale per i referendum consultivi, il referendum avente ad oggetto la posa del monumento "The Life Electric" sulla diga foranea Piero Caldirola di Como;

premessso inoltre

che è sicuramente interesse collettivo, oltre che del sindaco e della sua giunta, ascoltare il parere del popolo comasco circa qualunque tema lo stesso voglia esprimersi;

premessso ancora

che la richiesta di referendum è stata sottoscritta da molti comaschi (**4.478**), da più comaschi di quanti votarono la Lista Civica "Mario Lucini Sindaco" (**7 consiglieri - 3.903 voti**) e pochi meno di quanti votarono il PD (**5.698**) alle ultime elezioni comunali del 2012;

premessso inoltre

che ad oggi il monumento "The Life Electric", contrariamente alle previsioni, non è ancora stato installato e che se la giunta volesse (ai sensi del comma 1° dell'art. 6 del regolamento comunale per i referendum consultivi) il referendum avente ad oggetto la posa del monumento "The Life Electric" sulla diga foranea Piero Caldirola di Como **potrebbe già tenersi il prossimo 18 ottobre 2015 ovvero tra soli 95 giorni;**

premessso infine

che ritardare di qualche giorno la posa del monumento sulla diga foranea concedendo ai comaschi di potersi esprimere in merito è un atto dovuto nei confronti di quei cittadini che votando Mario Lucini credevano di votare un sindaco attento alla loro voglia di partecipare alla vita politica cittadina;

chiede

per quale ragione la giunta ieri non abbia indetto il referendum avente ad oggetto la posa del monumento "The Life Electric" sulla diga foranea Piero Caldirola di Como;